



unicef 
per ogni bambino

Appello di emergenza per l'infanzia

Dopo che la loro casa è stata sommersa dall'acqua a causa delle piogge monsoniche che hanno colpito il campo profughi Rohingya, Kabira e il suo bambino si sono rifugiati nel centro sanitario sostenuto dall'UNICEF, dove hanno normalmente accesso ad assistenza sanitaria di base e servizi nutrizionali.

Bangladesh

IN EVIDENZA¹

- Dopo quattro anni dall'inizio dell'emergenza, oltre 895.000 rifugiati Rohingya³ vivono nel distretto di Cox's Bazar. Il Bangladesh, uno dei paesi più densamente popolati al mondo, è tra i primi 30 paesi a livello globale per numero di casi COVID-19, con 1.561.463 casi segnalati. Oltre alla pandemia, più di 6 milioni di persone, il 43,6% delle quali bambini sotto i 18 anni d'età, sono colpite dalle alluvioni causate ogni anno dai monsoni.
- In linea con i piani di risposta congiunta delle agenzie di intervento⁴, l'UNICEF supporterà il Governo nella preparazione d'emergenza e per la risposta ai bisogni umanitari della popolazione, fornendo su larga scala servizi sanitari, nutrizionali, idrici e igienico-sanitari, educativi, di protezione dell'infanzia e contro la violenza di genere.
- Per il 2022, l'UNICEF necessita di 216,5 milioni di dollari per continuare a fornire servizi salvavita per i bambini e le famiglie Rohingya, sostenere le comunità che ospitano i rifugiati, mitigare gli effetti primari e secondari della pandemia di COVID-19 e delle calamità naturali, in supporto dei bambini e delle famiglie di tutto il paese.

OBIETTIVI PROGRAMMATI



3,7 milioni
di donne e bambini da raggiungere con assistenza medica



3,1 milioni
di persone da assistere con quantità adeguate di acqua sicura



10 milioni
tra bambini e persone con in cura minori da assistere con servizi di sostegno psicosociale e per la salute mentale



734.369
bambini da raggiungere con distribuzione di materiale didattico individuale

IN BISOGNO DI ASSISTENZA

173,7 milioni
di persone⁵

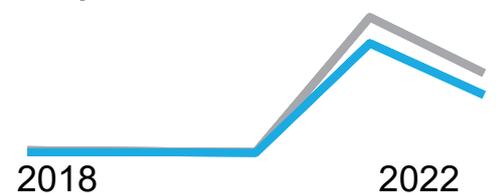
62 milioni
di bambini⁶



DA RAGGIUNGERE

18 milioni
di persone⁷

13,1 milioni
di bambini⁸



FONDI NECESSARI

216,5 milioni \$



Oltre 895.000 i rifugiati Rohingya presenti in Bangladesh al 31 agosto 2021, tra cui 456.712 bambini sotto i 18 anni, fuggiti quattro anni fa dalle gravi violenze nello stato di Rakine, in Myanmar. Ad oggi, non sussistono le condizioni per un rimpatrio volontario e sicuro dei rifugiati in Myanmar. La pandemia di COVID-19, gli incendi ripetuti nei campi, il brusco aumento dei casi di diarrea acuta/colera, le alluvioni e le frane causate dalle piogge monsoniche hanno ulteriormente aggravato le loro condizioni di vita, soprattutto quelle di donne e bambini. Nel 2021, inoltre, la risposta umanitaria all'interno dei campi è stata drasticamente rallentata a causa della pandemia di COVID-19 e delle relative restrizioni.

Migliaia di rifugiati Rohingya e volontari delle comunità ospitanti hanno lavorato instancabilmente per garantire la fornitura dei servizi essenziali attraverso modalità alternative, come la didattica a distanza, e nel rispetto delle misure di prevenzione del COVID-19. La comunità internazionale nutre tuttavia forti preoccupazioni legate al peggioramento generale del contesto di protezione e alla scarsa disponibilità dei servizi nei campi profughi. Fondamentale resta garantire l'accesso sicuro ai servizi di sostegno psicosociale e di consultorio specialistici, soprattutto per i casi di violenza di genere e di protezione dell'infanzia, nonché la possibilità di accedere ai servizi per l'istruzione.

La pandemia di COVID-19 nel paese ha avuto un forte impatto sull'economia e, per la prima volta in venti anni, ha fatto registrare un'inversione di tendenza nella riduzione del livello di povertà⁹. Oltre agli effetti sulla salute, fisica e mentale, e al rapido aumento dei bisogni di protezione, la pandemia rischia di avere anche conseguenze a lungo termine legate all'interruzione dell'istruzione. Al 10 ottobre 2021, il Bangladesh era al ventinovesimo – 29°- posto per numero di casi COVID-19 a livello globale, con 1.561.463 casi confermati e 27.654 decessi.¹⁰ La vaccinazione di massa della popolazione contro il COVID-19 è in corso, eppure, al mese di ottobre, solo l'11% della popolazione del Bangladesh e il 3,7% dei rifugiati Rohingya nei campi avevano completato il ciclo vaccinale.¹¹ Sebbene in alcuni settori – come ad esempio *Istruzione, Acqua e Igiene, Sanità e Nutrizione* - i bisogni umanitari siano regolarmente affrontati attraverso la programmazione per lo sviluppo, in tutti i settori di risposta è necessario rafforzare la preparazione alle emergenze integrandola con iniziative di comunicazione del rischio e di coinvolgimento comunitario, per affrontare il pericolo di un'impennata dei casi di COVID-19.

Il Bangladesh, inoltre, è un paese particolarmente a rischio di catastrofi naturali come alluvioni, frane e cicloni - nel 2021 si sono abbattuti sul paese i cicloni Yaas e Gulab – e ogni anno le inondazioni causate dalle piogge monsoniche colpiscono più di 6 milioni di persone¹², con i bambini e le donne che restano i primi a pagare le conseguenze dei disastri. Le persone con disabilità, in particolare donne e ragazze, sono le più esposte ai rischi di violenze, inclusa la violenza di genere, sfruttamento e abusi, una situazione aggravata ulteriormente dalla pandemia di COVID-19.



3,4 milioni
di bambini bisognosi di servizi di protezione¹³



30,3 milioni
di persone non hanno accesso ad acqua sicura¹⁴



20,1 milioni
di bambini hanno bisogno di sostegno psicosociale¹⁵



32,8 milioni
di bambini hanno bisogno di sostegno per l'istruzione¹

STORIE DI VITA SUL CAMPO



Oltre 45.000 rifugiati Rohingya, più della metà bambini, sono rimasti senza tetto dopo l'incendio che ha devastato il loro campo profughi il 22 marzo 2021, distruggendo quasi 10.000 rifugi.

Almeno 11 persone sono morte e, tra le vittime, anche tre bambini.

Durante le prime 24 ore, l'UNICEF ha attuato una risposta immediata per garantire la sicurezza e la protezione dei bambini separati dalle loro famiglie o dispersi. L'UNICEF e i partner di intervento hanno assicurato a più di 70 bambini un immediato rifugio per la notte. A mezzogiorno del giorno successivo l'incendio, quasi la metà dei bambini è stata ricongiunta con successo alla propria famiglia.

Per conoscere meglio questa storia

Un bambino tra le rovine dopo l'enorme incendio che ha devastato il campo profughi Rohingya di Balukhali, nel marzo 2021.

La risposta umanitaria dell'UNICEF in Bangladesh sarà fondata su interventi multisettoriali, salvavita e sostenibili - in linea con il *Piano di preparazione e risposta al COVID-19*, il *Piano di risposta congiunta per la crisi dei rifugiati Rohingya* e i *Core Commitments for Children* - promuovendo al contempo il collegamento tra la risposta umanitaria e la programmazione per lo sviluppo. Nel rispetto delle misure di prevenzione e controllo del contagio da COVID-19, l'UNICEF garantirà la continuità dei servizi nei campi profughi e nelle comunità ospitanti, dando priorità a: 1) riaprire in sicurezza i *Centri educativi* avviando la transizione al piano di studi adottato in Myanmar; 2) costruire e mantenere operative infrastrutture idriche e igienico-sanitarie resilienti e sostenere l'adozione delle corrette pratiche igieniche; 3) rafforzare l'assistenza sanitaria di base, migliorare la copertura dei servizi vaccinali ed ampliare i servizi nutrizionali a livello comunitario; 4) sostenere le strutture comunitarie per individuare i bambini maggiormente vulnerabili bisognosi di assistenza e protezione e fornire loro cure adeguate, consultorio specialistico e sostegno psicosociale. L'UNICEF risponderà ai bisogni di donne e ragazze, anche attraverso interventi di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere, e favorirà la partecipazione delle comunità, in particolare degli adolescenti, alle attività di preparazione e risposta alle emergenze e di sviluppo delle capacità di resilienza.

L'UNICEF sosterrà il governo del Bangladesh nell'affrontare e mitigare gli effetti primari e secondari della pandemia di COVID-19 e delle calamità naturali. Grazie alla solida presenza sul campo,¹⁸ l'UNICEF controllerà e assicurerà la continuità dei servizi essenziali per ragazze, ragazzi, donne e per le comunità vulnerabili. In particolare, l'UNICEF aiuterà le controparti istituzionali a migliorare la qualità e la continuità dei servizi sanitari e nutrizionali a livello comunitario nelle strutture sanitarie. L'UNICEF assisterà il Ministero dell'Istruzione e i partner di settore per riaprire in sicurezza scuole e centri educativi, fornendo materiali scolastici, di comunicazione e un sistema di monitoraggio volto a garantire l'equo accesso ai sistemi di didattica mista.

L'UNICEF e il *Dipartimento di Ingegneria per la Salute Pubblica* lavoreranno per garantire la fornitura continua di acqua alle scuole, l'attuazione di protocolli scolastici sicuri e l'accesso ai servizi per il lavaggio delle mani. L'UNICEF continuerà a rafforzare la capacità degli operatori sociali di prevenire e rispondere ai numerosi bisogni di protezione dell'infanzia, ai casi di violenza di genere e per affrontare il fenomeno del matrimonio infantile.

L'UNICEF continuerà a essere l'agenzia responsabile per la guida dei gruppi di intervento nei settori *Nutrizione* e *Acqua e Igiene*, dell'area di responsabilità della *Protezione dell'Infanzia* e per la guida congiunta degli interventi e del relativo gruppo di coordinamento per il settore *Istruzione*. L'UNICEF si occuperà inoltre della guida congiunta del pilastro *Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario*, per sostenere gli sforzi del governo nella lotta al COVID-19.

L'UNICEF darà priorità agli impegni del *Grand Bargain*¹⁹ e continuerà a integrare le strategie di preparazione alle calamità naturali in tutti i settori di intervento, per rafforzare la capacità degli attori nazionali di guidare la risposta.

L'UNICEF rafforzerà la *Responsabilità nei confronti delle popolazioni* assistite e si concentrerà sulla prevenzione della violenza di genere e dello sfruttamento sessuale, migliorando al contempo i meccanismi per la raccolta dei riscontri da parte dei partner di intervento.



Nutrizione²⁰

- **17.775** bambini sotto i 5 anni affetti da *Malnutrizione Acuta Grave* da sottoporre a terapie di cura
- **221.000** persone con in cura bambini tra 0 e 2 anni da assistere con servizi di consultorio sulla nutrizione neonatale e per la prima infanzia



Sanità²¹

- **3.654.751** donne e bambini da assistere con cure mediche nelle strutture sostenute dall'UNICEF²²
- **765.325** bambini con meno di 1 anno da vaccinare con vaccino pentavalente²³



Acqua e Igiene

- **3.060.360** persone da assistere con forniture di acqua sicura da bere, per l'uso domestico e l'igiene personale²⁴
- **2.535.330** persone da sostenere per l'accesso a servizi igienico-sanitari adeguati²⁵



Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA*

- **9.955.063** milioni di bambini e persone con in cura minori da assistere con sostegno psicosociale e per la salute mentale²⁶
- **207.178** donne, ragazze e ragazzi da assistere con misure di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere²⁷
- **753.965** persone da assistere per l'accesso a canali sicuri per segnalare sfruttamento e abusi sessuali²⁸



Istruzione²⁹

- **263.186** bambini da inserire in programmi di istruzione ordinaria e informale, anche prescolare³⁰
- **734.369** bambini da raggiungere con distribuzione di materiale didattico individuale³¹



Multisettoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP)**

- **50.970.440** persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e per l'accesso ai servizi³²
- **495.289** persone da assistere per l'accesso a meccanismi di responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite

* GBViE (*Violenza di Genere nelle Emergenze*); PSEA (*Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali*)

** HCT (*Coordinamento umanitario nazionale*), C4D (*Comunicazione per lo Sviluppo*), RCCE (*Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario*); AAP (*Responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite*).

FONDI NECESSARI PER IL 2022

Per il 2022, l'UNICEF necessita di 216,5 milioni di dollari per continuare a fornire servizi salvavita ai bambini, agli adolescenti e alle donne in Bangladesh. Tali fondi consentiranno all'UNICEF e ai suoi partner di continuare a garantire i servizi essenziali ai bambini rifugiati Rohingya e alle loro famiglie, sostenere le comunità ospitanti colpite dal flusso di rifugiati e ridurre gli effetti diretti e socioeconomici più devastanti che la pandemia di COVID-19 e le calamità naturali stanno avendo sui bambini e sulle loro famiglie in tutto il paese. I servizi nutrizionali, sanitari, igienico-sanitari, educativi, di protezione dell'infanzia e per la violenza di genere saranno forniti su larga scala, secondo modalità adeguate in materia di prevenzione del COVID-19. Il presente appello comprende 151,1 milioni di dollari nel quadro del *Piano di Risposta Congiunta 2022 per l'emergenza Rohingya*³⁴, per far fronte ai bisogni più urgenti individuati nella *Panoramica delle esigenze umanitarie 2022*; 55,6 milioni di dollari per ridurre le drastiche conseguenze del COVID-19 sui bambini e le loro famiglie in Bangladesh, con particolare attenzione alle esigenze educative e di protezione; 9,8 milioni di dollari per contribuire al piano di risposta congiunta delle agenzie umanitarie alle alluvioni e ai cicloni ricorrenti su scala nazionale.³³ In assenza di fondi adeguati e flessibili nell'utilizzo, l'UNICEF e i partner di settore non saranno in grado di assistere e soddisfare dei bambini e delle famiglie maggiormente colpiti.



Settore	Fondi necessari per il 2022 (\$ USA)
Nutrizione	24.965.142 ³⁵
Sanità	37.489.701
Acqua e Igiene	38.908.720 ³⁶
Protezione dell'Infanzia, GBVIE e PSEA	34.579.382 ³⁷
Istruzione	65.282.855
Preparazione alle emergenze	7.000.000 ³⁸
Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP)	8.302.120 ³⁹
Totale	216.527.920

*Sono inclusi i costi di altri settori/interventi: Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP) (3,8%), Preparazione alle emergenze (3,2%).

Note

1. La risposta dell'UNICEF di salute pubblica e socioeconomica per il COVID-19, compresi gli obiettivi di programma e i fondi necessari, è integrata nei vari *Appelli d'Emergenza* relativi al singolo paese, a più paesi e regionali. Tutti gli interventi relativi ad accelerare l'accesso ai test, terapie e vaccini contro il COVID-19 rientrano nell'*Appello d'Emergenza globale Access to COVID-19 Tools Accelerator (ACT-A)*.
2. *COVID-19 Coronavirus Pandemic data, World Health Organization*. 10 ottobre 2021.
3. Joint Government of Bangladesh - UNHCR Population Factsheet as of 31 August 2021.
4. *2022 Joint Response Plan (under development), Bangladesh Preparedness and Response Plan for COVID-19, Humanitarian Coordination Task Team (HCTT) Nexus Strategy for Climate-related Disasters 2021-2025*.
5. In linea con il *Bangladesh Preparedness and Response Plan for COVID-19*, questo include la popolazione del Bangladesh (172.809.384 secondo il Ministero della Salute e del Benessere della Famiglia); e 895.515 rifugiati Rohingya che vivono in Bangladesh, in base al *Joint Government of Bangladesh - UNHCR Population Factsheet*, 31 agosto 2021.
6. In linea con il *Bangladesh Preparedness and Response Plan for COVID-19*, questo include 61.520.141 bambini del Bangladesh (considerando il 35,6% dei bambini in Bangladesh secondo il MICS 2019); e 456.713 bambini Rohingya (51% della popolazione Rohingya totale), in base al *Joint Government of Bangladesh - UNHCR Population Factsheet*, 31 agosto 2021. I bambini bisognosi sono stati rivisti al ribasso di 694.225 rispetto al 2021 sulla base dell'indagine del Bangladesh Bureau of Statistics "Population Project of Bangladesh: Dynamics and Trends 2011-2061, BBS, 2015" che mostra la tendenza al declino della popolazione infantile in Bangladesh.
7. Calcolo basato su 221.000 donne da raggiungere attraverso la consulenza per l'alimentazione infantile e infantile, 857.895 donne da raggiungere attraverso le strutture sanitarie, 1.753.782 adulti (890.523 donne) da raggiungere con i servizi di *Acqua e Igiene*, 1.481.011 adulti (734.053 donne) che ricevono salute mentale e supporto psicosociale e 495.289 adulti (219.518 donne) raggiunti attraverso meccanismi di feedback a livello nazionale e nei campi profughi. Il dato complessivo comprende 317.132 persone con disabilità e 13.147.007 bambini da raggiungere. La cifra totale include anche 895.515 rifugiati Rohingya (51% bambini, 52% donne, 1% persone con disabilità (PWD) al 31 agosto 2021. La cifra delle persone da raggiungere è diminuita di quasi 12,2 milioni rispetto al 2021, poiché la campagna di vitamina A e le attività di *Acqua e Igiene* a livello nazionale, la salute e l'istruzione nell'ambito della risposta COVID-19 sono sempre più supportate attraverso il programma di sviluppo per il 2022. L'UNICEF è impegnato nell'individuazione degli obiettivi sulla base dei bisogni, il che significa coprire i bisogni insoddisfatti dei bambini, e fungerà da fornitore di ultima istanza laddove ha responsabilità di coordinamento dei gruppi e settori di intervento.
8. Calcolo basato su 17.775 bambini (8.881 ragazze, 305 bambini con disabilità (CWD)) di età compresa tra 6 e 59 mesi affetti da *Malnutrizione Acuta Grave* e ammessi al trattamento; 2.796.857 bambini (1.368.219 ragazze, 18.442 CWD) che accedono all'assistenza sanitaria di base nelle strutture supportate dall'UNICEF: 734.369 bambini (371.955 ragazze, 11.016 CWD) che ricevono materiali didattici individuali; 1.306.578 bambini (653.373 ragazze, 17.063 CWD) che accedono all'acqua potabile; 8.291.428 bambini (4.098.760 ragazze, 51.449 CWD) che accedono alla salute mentale e al supporto psicosociale. La cifra totale include 456.713 bambini rifugiati Rohingya (51% ragazze, 1% CWD al 31 agosto 2021). I bambini da raggiungere sono diminuiti di 11,3 milioni rispetto al 2021, a causa della campagna di vitamina A sostenuta attraverso il programma di sviluppo (solo assistenza tecnica) nel 2022, quindi l'UNICEF si concentrerà sulle corrette pratiche di alimentazione neonatale e per la prima infanzia (YCF). Tuttavia, l'UNICEF rimane impegnato a fungere da fornitore di ultima istanza con il suo mandato di cluster dove / quando necessario.
9. Calcola il programma di sviluppo (solo assistenza tecnica) nel 2022, quindi l'UNICEF si concentrerà su YCF. Tuttavia, l'UNICEF rimane impegnato a fungere da fornitore di ultima istanza con il suo mandato di cluster dove / quando necessario.
10. *Bangladesh Overview, the World Bank*, 20 settembre 2021
11. *COVID-19 Coronavirus Pandemic data, World Health Organization*, 10 ottobre 2021
12. *National data: Health Emergency Control Center, Management Information System, Directorate General for Health Services*, 10 ottobre 2021. *Camp data: Ukhia and Teknaf Upazila Health Complex*, 29 settembre 2021.
13. *Bangladesh Humanitarian Coordination Task Team 'Nexus Strategy for Climate-related Disasters 2021-2025'*.
14. Include 30.485 bambini rifugiati Rohingya nel distretto di Cox's Bazar sotto 1 anno di età secondo il "Piano di risposta congiunta 2021 per la crisi umanitaria Rohingya" e 3.336.817 bambini del Bangladesh di età inferiore a 1 anno secondo il Ministero della salute e del benessere della famiglia del Bangladesh.
15. Include 895.515 rifugiati Rohingya e 400.500 membri delle comunità di accoglienza colpite secondo il "Piano di risposta congiunta 2021 (gennaio-dicembre 2021)"; 4 milioni di bengalesi colpiti dalle inondazioni secondo il "Piano di risposta HCTT Inondazioni monsoniche"; e 25 milioni di bengalesi secondo il "WASH Sector Strategic Paper" in linea con il "Bangladesh Preparedness and Response Plan for COVID-19". I bisogni umanitari a livello nazionale sono stati sostanzialmente ridotti in base alle discussioni settoriali e all'andamento dei finanziamenti negli ultimi due anni e ciò ha influito sulle esigenze umanitarie complessive di WASH rispetto al 2021. Nei campi e nelle comunità ospitanti di Cox's Bazar, le esigenze del settore WASH rimangono e la priorità sarà migliorare l'accesso all'acqua convogliata clorurata per ridurre i rischi per la salute pubblica, tenendo conto dell'aumento dell'AWD / colera nel 2021.
16. Include 456.559 bambini rifugiati Rohingya e 114.140 bambini della comunità ospitante secondo il "Piano di risposta congiunta 2021: crisi umanitaria Rohingya"; 19.076.455 bambini del Bangladesh vulnerabili colpiti da COVID-19 secondo il "Piano di preparazione e risposta del Bangladesh per COVID-19" e 500.000 bambini del Bangladesh colpiti dalle inondazioni secondo la "Strategia Nexus per i disastri legati al clima 2021-2025".
17. Include 515.052 bambini rifugiati Rohingya secondo il "Piano di risposta congiunta 2021: crisi umanitaria dei Rohingya"; 445.909 bambini del Bangladesh colpiti dalle inondazioni secondo la strategia Nexus per i disastri legati al clima 2021-2025; e 31.803.817 bambini del Bangladesh a livello nazionale secondo il rapporto del Ministero dell'Istruzione / BANBEIS 2020. Le esigenze del settore dell'istruzione si sono ridotte di 10 milioni rispetto al 2021, a causa delle esigenze di risposta alla COVID-19 a livello nazionale sempre più sostenute attraverso il programma di sviluppo. Inoltre, nel 2021 sulla base della richiesta del governo, le esigenze del settore includevano tutti i bambini (per / primario, secondario, secondario superiore, terziario, istruzione tecnica e professionale e non formale) per il supporto con l'istruzione domiciliare / a distanza.
18. L'UNICEF guida il coordinamento per il settore *Acqua e Igiene, Nutrizione e Istruzione* e l'area di responsabilità per la *Protezione dell'Infanzia*.
19. L'UNICEF Bangladesh ha sette uffici sul campo in tutto il paese.
20. Il *Grand Bargain* è un accordo unico tra alcuni dei più grandi donatori e organizzazioni umanitarie, che si sono impegnati a mettere più mezzi nelle mani delle persone bisognose e a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione umanitaria.
21. Gli obiettivi nutrizionali si sono ridotti rispetto al 2021 a causa del cambiamento dell'indicatore. Nel 2022, il programma *Nutrizione* riferirà sul numero di persone raggiunte con la consultoria per YCF, poiché l'integrazione di vitamina A sarà supportata attraverso il programma di sviluppo, concentrandosi solo sull'assistenza tecnica.
22. Gli obiettivi del programma *Sanità* si sono ridotti rispetto al 2021, poiché nel 2022 l'80% della popolazione interessata sarà sostenuta attraverso il programma di sviluppo guidato dal governo (compreso il sostegno dei partner di sviluppo). L'UNICEF continuerà a concentrarsi sulla preparazione e la risposta alla potenziale recrudescenza del COVID-19 (dati, ossigeno e gestione dei casi, vaccinazione, forniture e continuità dei servizi nei campi e a livello nazionale).
23. Calcolo basato su 164.374 bambini e donne rifugiati Rohingya, 90.852 bambini e donne della comunità ospitante da raggiungere nell'ambito del piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo) e 3.399.525 bambini e donne da raggiungere nell'ambito del piano di preparazione e risposta covid-19 del Bangladesh. La cifra totale include anche 940.460 persone da raggiungere nell'ambito della risposta all'alluvione.
24. L'obiettivo dell'UNICEF per il vaccino pentavalente 3 è stato calcolato sulla base di 30.485 bambini rifugiati Rohingya e 84.346 bambini della comunità ospitante da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo) e 650.494 bambini da raggiungere nell'ambito del piano di preparazione e risposta COVID-19 del Bangladesh.
25. Calcolo basato su 250.000 rifugiati Rohingya nei campi e 100.000 persone delle comunità ospitanti a Cox's Bazar da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo), 2.507.860 persone in tutto il paese da raggiungere nell'ambito del Piano di preparazione e risposta del Bangladesh al COVID-19 e 202.500 persone da raggiungere attraverso la risposta alle inondazioni. L'obiettivo a livello nazionale si è sostanzialmente ridotto a seguito della riduzione delle esigenze del settore. Nei campi e nelle comunità ospitanti, gli obiettivi rimangono e il settore ha dato la priorità al miglioramento dell'accesso all'acqua convogliata clorurata per ridurre i rischi per la salute pubblica, tenendo conto dell'aumento dei casi di AWD / colera nel 2021. In entrambi i contesti, il settore *Acqua e Igiene* continuerà a concentrarsi sul rafforzamento della resilienza dei servizi e delle strutture.
26. Stima basata su 250.000 rifugiati Rohingya nei campi e 110.000 persone delle comunità ospitanti a Cox's Bazar da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo), 2.045.330 persone in tutto il paese da raggiungere nell'ambito del Piano di preparazione e risposta del Bangladesh al COVID-19 e 130.000 persone da raggiungere attraverso le risposte alle inondazioni.
27. Calcolo basato su 269.367 rifugiati Rohingya nei campi e 90.398 persone delle comunità ospitanti a Cox's Bazar da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo); 9.595.298 persone in tutto il paese da raggiungere nell'ambito del piano di preparazione e risposta del Bangladesh al COVID-19. La cifra totale include anche 847.000 persone da raggiungere attraverso la risposta alle inondazioni. Il forte aumento dell'obiettivo è dovuto al cambiamento dei criteri degli indicatori. L'UNICEF formerà ulteriori assistenti sociali e volontari, che forniranno supporto per la salute mentale e psicosociale ai bambini e ai caregiver colpiti attraverso piattaforme online e helpline. Nei campi, il 100% dei ragazzi, delle ragazze, degli uomini e delle donne rifugiati ha bisogno di salute mentale e supporto psicosociale. Considerando il contributo dei partner di CP Aor, l'UNICEF si rivolgerà al 15% del fabbisogno del settore nei campi, incluso il 2% delle persone con disabilità.
28. Calcolo basato su 21.671 rifugiati Rohingya nei campi e 7.524 persone delle comunità ospitanti a Cox's Bazar da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo); 177.983 persone in tutto il paese da raggiungere nell'ambito del piano di preparazione e risposta del Bangladesh al COVID-19. La cifra totale include il 2% di PWD nelle aree di copertura geografica dell'UNICEF in 13 campi e comunità ospitanti. L'obiettivo è stato ridotto tenendo conto dei crescenti sforzi dei membri della comunità nell'affrontare le norme sociali negative e le pratiche dannose che espongono donne e bambini a tutte le forme di violenza, incluso la violenza di genere.
29. Calcolo basato su 623.193 rifugiati Rohingya nei campi e 130.772 persone delle comunità ospitanti a Cox's Bazar da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo). Ciò si basa sulla disponibilità di vari canali di segnalazione sicuri e meccanismi basati sulla comunità, tra gli altri canali. L'obiettivo include anche i rifugiati e la popolazione ospitante con il 2% di persone con disabilità.
30. Gli obiettivi per l'Istruzione si concentrano principalmente sui bambini rifugiati Rohingya, sui bambini delle comunità ospitanti, sui bambini del Bangladesh provenienti da aree difficili da raggiungere colpite da COVID-19 e sui bambini colpiti da inondazioni. Gli obiettivi del programma 2022 per l'istruzione si sono ridotti a seguito della riduzione delle esigenze del settore e si concentreranno solo sui bambini dal livello pre-primario al livello secondario, mentre nel 2021 secondo la richiesta del governo tutti i bambini (pre / primario, secondario, secondario superiore, terziario, istruzione tecnica e professionale e non formale) sono stati mirati a sostenere con l'istruzione domiciliare / a distanza. Con le attività di risposta alla COVID-19 a livello nazionale sempre più supportate attraverso il programma di sviluppo, l'istruzione si concentrerà sulla fornitura di materiali didattici individuali per i bambini in aree difficili da raggiungere, che non hanno accesso / molto limitato all'apprendimento remoto / domiciliare (piattaforme IT) e sono sul punto di abbandonare.
31. Include 224.811 bambini Rohingya e 38.375 bambini del Bangladesh nelle comunità di accoglienza colpite da raggiungere nell'ambito del Piano di risposta congiunta 2022 (in fase di sviluppo). L'obiettivo include l'istruzione basata sulle istituzioni come scuole, centri di apprendimento, centri di apprendimento temporanei o altri spazi fisici in cui viene fornita un'istruzione formale o non formale, coerente con la definizione.
32. Include 212.722 bambini Rohingya, 477.057 bambini del Bangladesh colpiti da COVID-19 e 44.590 bambini del Bangladesh colpiti da inondazioni che ricevono materiali didattici individuali. I materiali di apprendimento individuali per la comunità ospitante non sono pianificati in quanto il governo fornisce loro materiali come libri di testo.
33. La popolazione target è superiore al numero totale di persone/bambini da raggiungere perché l'obiettivo include la sensibilizzazione dei mass media.
34. L'importo di 9,8 milioni di dollari è una somma di bilancio dedicata alla risposta alle catastrofi non COVID-19, incorporata nelle linee di bilancio di tutti i settori del programma, della preparazione alle emergenze e del bilancio intersettoriale.
35. Le cifre sono provvisorie e soggette a modifiche al momento della messa a punto del *2022 Joint Response Plan for the Rohingya Humanitarian Crisis*.
36. Ciò include 7.331.200 dollari per interventi nutrizionali preventivi e curativi nei campi Rohingya e 6.696.388 dollari per la risposta nelle comunità ospitanti - un aumento sosterrà l'aumento degli interventi nutrizionali preventivi come la consulenza sull'alimentazione infantile e infantile e il monitoraggio e la promozione della crescita in tutti i sotto-distretti. L'obiettivo SAM è cambiato e al posto dell'integrazione di vitamina A, per il 2022, verrà segnalata la consulenza YCF. Il requisito di finanziamento include anche 8.540.994 dollari per la risposta al COVID-19 e 2.396.560 dollari per la risposta alle inondazioni.
37. Il fabbisogno di finanziamento del 2022 per la risposta di *Acqua e Igiene* è aumentato a causa dell'aumento degli incidenti acuti di diarreica acquosa / colera nel 2021 con 48 casi confermati e 148 casi sospetti nei campi. Il numero di popolazione mirata nei campi è leggermente aumentato da 241.000 a 250.000 persone. Il settore *Acqua e Igiene* ha dato priorità al miglioramento dell'accesso all'acqua convogliata clorurata a 250.000 rifugiati in otto campi nell'ambito della sua area di responsabilità per ridurre i rischi per la salute pubblica.
38. Ciò include 14.218.498 dollari per la risposta nei campi Rohingya, 4.700.697 dollari per la risposta nelle comunità ospitanti colpite dalla crisi dei rifugiati, 13.038.234 dollari per la risposta al COVID-19 e 2.621.953 dollari per la risposta alle inondazioni. Un aumento del fabbisogno di finanziamento è dovuto al cambiamento dei criteri degli indicatori, che ora includono la fornitura di supporto psicosociale tramite impegno online e telefono, in base al quale la protezione dei minori ha preso di mira un numero significativamente più elevato di beneficiari.
39. Ciò include il coordinamento umanitario, la preparazione alle emergenze e il preposizionamento delle forniture di emergenza.
40. Un aumento del fabbisogno di finanziamenti per il 2022 è dovuto a un'elevata necessità di comunicazione del cambiamento comportamentale su larga scala, rafforzando al contempo l'attenzione sulla generazione di prove e sui meccanismi di riscontro.